Biella, mercoledì 20 marzo 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165
testo modificato dall'articolo 55 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

Premessa

La presente relazione è a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato di sede inerente la ripartizione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2017 – U.S.R. per il Piemonte Ambito Territoriale di Biella – sottoscritta in data 12/03/2019.

Il contratto collettivo decentrato di sede in questione ha i seguenti fondamenti normativi:

- Art. 39, comma 3 ter, della Legge 27.12.1997, n. 449.
- Art. 40, comma 4, del D.lgs 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.
- Art. 31 del C.C.N.L. Comparto Ministeri 1998-2001 che prevede la costituzione presso ciascuna Amministrazione di un fondo unico.
- Art. 32 del C.C.N.L. Comparto Ministeri 1998-2001 contenente i principi e i criteri di ordine generale ai quali deve rapportarsi la contrattazione integrativa per la finalizzazione e l'erogazione degli incentivi.
- C.C.N.I. n. 2/2018 "Modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente anno 2017" sottoscritto in data 28 febbraio 2019.

Sezione Illustrativa

Il giorno 31 gennaio 2019 il M.I.U.R. e le OO.SS. di categoria hanno sottoscritto in via definitiva l'ipotesi di C.C.N.I. 12 febbraio 2018, n. 2 (d'ora in poi C.C.N.I.). Gli allegati al C.C.N.I. contengo rispettivamente:

- Allegato A: Ripartizione della risorsa finanziaria destinata ai centralinisti non vedenti, in relazione al servizio effettivamente prestato.
- Allegato C: Ripartizione ai Dipartimenti e agli UU.SS.RR. delle risorse destinate alla contrattazione di sede, con distinzione fra la quota del 50% relativa alla produttività collettiva (colonna Y) e la quota del 50% relativa alla produttività individuale (colonna Z).

In seguito, l'Ufficio I dell'U.S.R. per il Piemonte ha ripartito la somma di propria competenza sulla base della media pro capite regionale e delle unità di personale in servizio nell'anno 2017 e, con provvedimento prot. n. 1972 del 05/03/2019, ha assegnato

alle singole sedi di contrattazione la quota di fondo unico spettante ed ha trasmesso l'elenco dettagliato delle unità di personale per ciascun ufficio di servizio.

Soggetto destinatario della retribuzione di produttività è il personale a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2017 presso l'Ambito Territoriale di Biella.

I criteri di valutazione applicati, così come previsti dal CCNI 2/2018 sono:

1. Livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
2. Fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
3. Accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
4. Comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio
5. Sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
6. Contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza

I coefficienti di valutazione vanno da 0,10 a 0,50 per ogni criterio sopra elencato.

La compatibilità finanziaria è rispettata e accertata con l'allegata relazione tecnico-finanziaria; in sintesi la retribuzione di produttività, per l'anno 2017, è attribuita a ciascun dipendente secondo le seguenti modalità:

utilizzo di sei criteri di valutazione parametrati tutti con valori da 0,1 a 0,5 in modo tale da rispettare il valore minimo di 0,60 e massimo di 3,00 per ciascun dipendente;

preventiva informazione a ciascun dipendente del proprio coefficiente di valutazione dando attuazione al contenuto dell'art. 6 del CCNI 1/2018, con particolare riguardo al comma 5.

L'ipotesi di contratto decentrato di sede si uniforma ai criteri previsti dall'art. 5 *"Impiego delle risorse da destinare alla retribuzione di produttività"* del C.C.N.I.

La valutazione della produttività del personale, tenendo conto del diverso apporto professionale di ciascun dipendente nei vari processi lavorativi, in relazione ai criteri previsti dal citato art. 5 del C.C.N.I., è rimessa al sottoscritto Dirigente.

IL DIRIGENTE REGGENTE
Sergio Michelangelo BLAZINA
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa ad esso connessa